

BAZAR la vetrina


Filippo Baracchi
Cambiamo programma

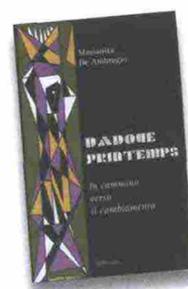
Marcianum Press, 2014, pp. 134, € 11,00.

Come esce il tema "immigrazione", e in particolare l'aspetto dell'integrazione dei migranti, dagli schermi tivù dell'Italia e della Germania? Questo studio, all'origine una tesi di laurea, mette a confronto i due palinsesti e suggerisce di ripensarne l'impianto per favorire nuovi criteri di cittadinanza. Nella convinzione che «flussi migratori e mediatici diventano sempre più impigliati e interconnessi, nel senso che si sostengono e si alimentano reciprocamente». L'autore, oltre che di media, si occupa di forme di partecipazione dal basso.


Gianluca Ferrara
Derubati di sovranità

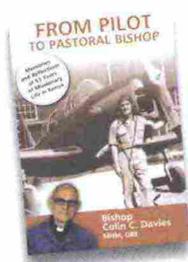
Il punto d'incontro, 2014, pp. 142, € 6,90.

Alla base della piramide della sovranità c'è il popolo, inconsapevole e schiacciato. Poi i mass media, organi di propaganda. Segue la politica, semplice marionetta. Eccoci alle multinazionali, in sella al sistema produttivo. Al vertice – vera sovrana – la finanza internazionale. Solo chi sta alla base può intaccare questo monolite e avviare il cambiamento. Ma i cittadini devono combattere e partecipare in prima persona, non affidarsi a una élite che li governi. Analisi non nuova ma chiara. Pagine, dedicate ad Alex Zanotelli, che provocano e invitano ad approfondire.


Marianita De Ambrogio
Dadoue Printemps

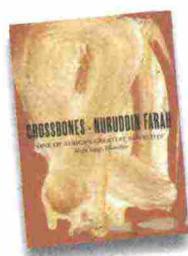
Imprimenda, 2014, pp. 206, € 12,00.

Per non dimenticare Dadoue. Haitiana, animatrice di comunità rurali, infermiera dedita all'educazione sanitaria, sorella laica di un ordine domenicano francese. Una persona che non ha abbassato il capo di fronte alle minacce dei latifondisti. È stata uccisa il 24 aprile 2010 a Cité Soleil, bidonville della capitale Port-au-Prince. Il testo ripercorre la sua vita e dà spazio a lettere, documenti e testimonianze sul carattere e l'operato di questa donna. L'autrice fa parte di Rete Radié Resch che da vent'anni sostiene progetti educativi ad Haiti.


Bishop Colin C. Davies
From Pilot to pastoral bishop

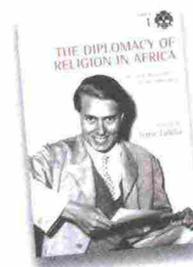
Paulines Publications Africa, 2014, pp. 180.

Abbandonata la carriera militare – fu pilota nella Royal air force per pochi mesi alla fine del 1945 –, Colin Davies decide di diventare missionario ed entra nella congregazione dei Padri di Mill Hill. Assegnato al Kenya nel 1959, vi lavora per 53 anni come sacerdote, e dal 1976 al 2003 come vescovo della diocesi di Ngong. Qui le sue riflessioni su vari argomenti: ricordi personali ed eventi ecclesiali, sacramenti ed educazione, l'impegno sociale della Chiesa e mezzi di comunicazione sociale... La testimonianza di un uomo speso per la sola causa del vangelo. (ET)


Nuruddin Farah
Crossbones

Granta, 2012, pp. 392, € 9,99.

"Tibie incrociate" il titolo. È l'avventura di due fratelli di discendenza somala che lasciano gli Stati Uniti: uno alla ricerca del figliastro adolescente fuggito da casa per arruolarsi nelle fila di Al-Shabaab; l'altro, giornalista, per raccontare dell'Unione delle corti islamiche. La saga dà una lettura dell'intricata e cruda realtà della Somalia odierna con la corsa al potere del fondamentalismo islamico e la pirateria marittima in risposta al saccheggio dei pescherecci europei e asiatici. L'autore, somalo in esilio, è considerato uno dei più grandi romanzieri africani contemporanei. (ET)


Edited by Irma Taddia
The diplomacy of religion in Africa
The last manuscripts
of Richard Gray

Aracne, 2014, pp. 184, € 13,00.

Il manoscritto, pubblicato postumo, esamina l'esordio del cattolicesimo nel regno del Kongo (attuale Angola) sotto la spinta dei colonizzatori portoghesi, il ruolo della Santa Sede e il coinvolgimento degli ordini religiosi. L'opera avrebbe dovuto spaziare dal 1400 fino agli inizi del 1800, ma a motivo della malattia dell'autore mancano due capitoli dei sette previsti. Richard Gray (1929-2005) – eminente accademico e studioso della storia dell'Africa, profondo conoscitore del Sudan e del Sud Sudan – ebbe stretti legami di lavoro e di amicizia con i comboniani. (ET)